



COMUNE DI LENOLA

**PIANO DI INTERVENTO  
OPERATIVO  
RISANAMENTO DELLA  
QUALITÀ DELL'ARIA**

**SOMMARIO**

1. PREMESSA
2. RIFERIMENTI NORMATIVI
3. CONTENUTI GENERALI DEL P.I.O.
4. INTERVENTI DA ADOTTARE DAL 31 OTTOBRE AL 31 MARZO
5. SITUAZIONI EMERGENZIALI
6. SORVEGLIANZA
7. SANZIONI

**1. PREMESSA**

Il Lazio, nonostante la predisposizione e l'adozione di un Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA), continua ad avere porzioni rilevanti del proprio territorio in cui la qualità dell'aria non rispetta i limiti previsti dalle norme, con un rischio concreto per la salute umana.

Tra le norme di attuazione (DGR n. 164 del 5/3/2010), la sezione VII, norme finali e transitorie, art. 25- "Provvedimenti di carattere emergenziale" al comma 4 dispone che i comuni predispongono un P.I.O. che prevede le modalità di progressiva attuazione di provvedimenti da adottare in relazione al persistere o all'aggravarsi delle condizioni di inquinamento.

**2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente P.I.O. viene redatto avendo in debito conto la D.G.R. 536 del 15/09/2016 "Aggiornamento Allegato 4 della D.G.R. 217 del 18/05/2012 Nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente in attuazione dell'art. 3, dei commi 1 e 2 dell'art. 4 e dei commi 2 e 5 dell'art. 8, del D.Lgs. 155/2010".

Relativamente al Comune di Lenola si legge come questo sia stato ricompreso nella classe 1 (ex Zona A):

<b>Codice di Zona (DGR 217/2012)</b>	<b>C6H6</b>	<b>NO2</b>	<b>PM</b>	<b>Classe Complessiva</b>
IT1213	4	4	1	1

Tabella estratta Relazione Tecnica allegata DGR 536/2016 pag. 34 di 37

La richiamata D.G.R. 536 del 15/09/2016 ha stabilito infatti:

- Di estendere ai Comuni che, a seguito della nuova classificazione, ricadono in classe 1(ex Zona A), l'adozione dei provvedimenti previsti dall' art. 23 "ulteriori provvedimenti per il Comune di Frosinone" ed all'art. 24 "ulteriori misure per i veicoli adibiti al trasporto merci", nonché quanto previsto agli artt. 15 "Limitazioni al traffico veicolare", 25 "Provvedimenti di carattere emergenziale" e 28 "Controllo e valutazione dell'efficacia delle misure";
- Di precisare che l'adozione dei provvedimenti specifici per il Comune di Frosinone, di cui agli artt. 15, 23 e 24 succitati è estesa a tutti i Comuni del Lazio, che a seguito della nuova classificazione ricadono in classe 1, ed è subordinata alla valutazione delle pressioni e degli

impatti presenti sul territorio (popolazione residente, superficie territoriale, inquinamento indiretto dai comuni limitrofi etc.) ed alla tipologia d'inquinante che ha comportato la modifica della classificazione in oggetto.

Il PIO, quindi, recepisce quanto contenuto nella nota della Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali – Area Conservazione e Tutela Qualità dell'Ambiente prot. 635060 del 20/12/2016 “Prescrizioni per la predisposizione e l'attuazione dei Piani di Intervento Operativo dei Comuni del Lazio, in attuazione della Direttiva Europea 2008/508/CE, recepita dal D.Lgs. 155/2010 e del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio (D.G.R. n. 164 del 05/03/2010).”

### **3. CONTENUTI GENERALI DEL PIO**

Il Piano individua i criteri operativi in base ai quali vengono disposti i necessari interventi da adottarsi, di volta in volta, con apposito atto, a seconda delle situazioni di criticità che si dovessero verificare nei vari periodi dell'anno.

I provvedimenti per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel seguito illustrati sono adottati sulla base dei dati e delle previsioni modellistiche fornite da Arpa Lazio.

Qualora si verificassero problemi tecnici a carico degli strumenti e/o sistemi modellistici afferenti ad ARPA Lazio, si farà riferimento alla fonte ufficiale indicata dalla Regione Lazio e dalla stessa ARPA Lazio.

Il Piano potrà essere oggetto, nel breve-medio periodo di modifiche ed integrazioni, elaborate sulla base della valutazioni delle pressioni e degli impatti presenti sul territorio (popolazione residente, superficie territoriale, inquinamento indotto dai comuni limitrofi, etc.) e dalla tipologia di inquinante che ha comportato la modifica della classificazione determinata dalla D.G.R. 536 del 15/09/2016.

### **4. INTERVENTI NON EMERGENZIALI DA ADOTTARE, SALVO DIVERSA INDICAZIONE, DAL 31 OTTOBRE AL 31 MARZO**

#### **4.1 Informazione ai cittadini**

Entro la prima decade di Ottobre deve essere predisposta una campagna informativa rivolta alla popolazione contenente azioni mirate a ridurre al minimo l'esposizione all'inquinamento atmosferico e le dovute indicazioni volte all'incentivazione di condotte comportamentali virtuose (i.e. buone prassi) finalizzate a contenere l'impatto sulla qualità dell'aria generato da ciascun cittadino.

Tale campagna informativa deve essere attivata o con Determinazione del Responsabile del Servizio Ambiente, oppure con Ordinanza Sindacale.

La campagna utilizzerà i seguenti strumenti di divulgazione:

1. Avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lenola;
2. Avviso pubblicato sui profili social di maggiore diffusione attivati dall'Amministrazione Comunale;
3. Manifesti affissi negli Uffici Pubblici, nelle scuole di ogni ordine e grado, nei Centri Anziani e nelle strutture sanitarie pubbliche (per dare celerità alle operazioni di divulgazione si utilizzerà un formato massimo di stampa in A3);
4. Eventuale comunicato stampa.

Le buone prassi sono di seguito elencate:

1. Favorire l'utilizzo di mezzi pubblici;
2. Evitare di tenere i bambini ad una altezza di 30-50 centimetri dal suolo, utilizzando invece per il loro trasporto, carrozzine, passeggini e metodi che consentano un'altezza adeguata;
3. Evitare, specialmente per gli anziani, di passeggiare nelle prime ore del giorno nelle zone interessate da considerevoli emissioni di particolato (i.e. bordi strada, centro urbano). Verranno in ogni caso individuate le zone a maggiore criticità ed opportunamente segnalate;
5. Evitare di avere uno stile di guida “irruente” sicuramente foriero di emissioni maggiori;

6. Evitare le attività sportive all'aperto, soprattutto nei pressi di arterie stradali caratterizzate da un significativo volume di traffico.

#### **4.2 Mobilità scolastica**

Con Ordinanza del Dirigente dell'Ufficio Mobilità potranno essere estese le fasce con divieto di sosta e fermata in prossimità di plessi scolastici.

#### **4.3 Fluidificazioni del traffico**

Con Ordinanza del Dirigente dell'Ufficio Mobilità potranno essere individuate azioni di fluidificazione del traffico degli autoveicoli pubblici e privati in modo da indurre al minimo la possibilità del crearsi code.

#### **4.5 Rispetto del Nuovo Codice della Strada**

Con disposizioni del Comandante della Polizia Locale potranno essere intensificate le verifiche sul rispetto delle norme previste dal Codice della Strada, con particolare riferimento ai limiti di velocità nelle aree urbane ed extraurbane del Comune, ai divieti di parcheggio, , all'obbligo di spegnimento dei motori dei veicoli nei casi previsti dalla normativa vigente.

#### **4.7 Divieto di climatizzazione di alcuni spazi residenziali**

Con Ordinanza Sindacale verrà vietato di climatizzare i seguenti spazi dell'abitazione o ambienti ad essa complementari:

- Garage;
- Box;
- Cantine;
- Ripostigli;
- Depositi;
- Scale primarie e secondarie che collegano spazi di abitazione con cantine, box, garage, etc..

#### **4.8 Divieto di utilizzo della biomassa legnosa**

Con Ordinanza Sindacale verrà vietato, nelle unità immobiliari dotate di sistema multicombustione, l'utilizzo di apparecchi per il riscaldamento domestico funzionanti a biomassa legnosa, come definita dalla norma UNICEN/TS 14588, privi di sistema di abbattimento al camino e appartenenti alle seguenti categorie:

- Camini aperti o che possono funzionare aperti;
- Camini chiusi, stufe, e qualunque altro tipo di apparecchio domestico alimentato a biomassa legnosa che non garantiscono un rendimento energetico non inferiore al 75%, come riportato nel libretto di istruzioni dell'apparecchio, ovvero, in mancanza di questo, come certificato dal venditore o dalla casa costruttrice.

**4.9. Ulteriori misure di cui la giunta ha già disposto la loro applicazione col chiaro intento di contribuire alla diminuzione delle emissioni inquinanti o comunque a prevenirne l'aumento:**

- n. 4 domeniche ecologiche da attuarsi nel corso dell'anno;
- Istituzione dell'isola pedonale in località Colle, nel periodo dal mese di giugno al mese di settembre di ogni anno,
- Divieto di circolazione nel centro storico, escluso i residenti nel mese di agosto di ogni anno;

## **5. SITUAZIONI EMERGENZIALI**

### **5.1 Valutazione dello stato della qualità dell'aria**

Le situazioni emergenziali possono essere preventivamente individuate attraverso il sito istituzionale di ARPA Lazio [www.arpalazio.gov.it](http://www.arpalazio.gov.it), e più precisamente al link <http://arpalazio.net/main/aria/sci/>.

Le misure a carattere emergenziale, elencate ai punti successivi, dovranno quindi essere adottate considerando i superamenti dei limiti imposti ex lege in un orizzonte temporale di tre giorni consecutivi costituiti da:

- giorno corrente;
- giorno precedente;
- giorno successivo.

Se si è registrato ed è quindi riscontrabile il superamento nel giorno precedente (verificabile con la procedura sopra descritta al link <http://arpalazio.net/main/aria/sci/>) ed è previsto il superamento sia per il giorno corrente che per quello successivo, si pone l'obbligo dell'adozione dei provvedimenti descritti ai punti successivi.

La figura alla quale è attribuito il compito della consultazione dei valori misurati nel giorno precedente nel "Rapporto Giornaliero", è individuata nel Responsabile dell'Ufficio Ambiente.

## **5.2 Interventi da adottare al Primo Giorno di accertamento del superamento.**

Al **primo giorno** di consultazione del superamento dei valori soglia, secondo le modalità di cui al paragrafo 5.1, sulla base del monitoraggio relativo al giorno precedente, si procede come di seguito dettagliato:

1. Acquisizione, da parte del Responsabile del Servizio Ambiente o altro funzionario da questi delegato, del report dei dati di Qualità dell'Aria, emesso da ARPA Lazio, relativi al giorno corrente.
2. Consultazione, da parte del Responsabile del Servizio Ambiente o di altro funzionario da questi delegato, delle previsioni elaborate da ARPA Lazio relative ai valori medi degli inquinanti previsti dalla normativa vigente ed accertamento della situazione di criticità prevista per il giorno corrente e per il giorno successivo.
3. Se le previsioni di ARPA Lazio indicano una situazione di criticità con periodo di superamento potenziale dei limiti ex lege, per tre giorni consecutivi (valori reali del giorno precedente sulla base delle misurazioni, e valori presunti su base modellistica per il giorno corrente ed il successivo) dovranno essere messe in campo le seguenti azioni:
  - a. Adozione di apposita Ordinanza del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Mobilità di decongestione della circolazione veicolare su itinerari ad alto traffico;
  - b. Adozione di Ordinanza Sindacale per:
    - 1) Informare sulla tipologia di inquinante/i interessato/i, sui livelli di concentrazione misurati del giorno precedente e sulla possibile evoluzione della situazione durante la giornata in corso ed in quella successiva oltre alle indicazioni igienico sanitarie e comportamentali e l'individuazione della popolazione a rischio.

Quanto sopra attraverso:

- Avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lenola;
- Avviso pubblicato sui profili social di maggiore diffusione attivati dall'Amministrazione Comunale;
- Manifesti, con formato minimo A3, affissi negli Uffici Pubblici, nelle scuole di ogni ordine e grado, nei Centri Anziani e nelle strutture sanitarie pubbliche;
- Comunicato stampa.

2) Limitazione, con decorrenza immediata, di erogazione dell'energia termica mediante riduzione della temperatura massima dell'aria degli ambienti:

- Fatta salva l'interdizione al riscaldamento degli ambienti di cui al paragrafo 4.7, gli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale degli ambienti devono essere gestiti in modo tale che, durante il periodo di funzionamento giornaliero consentito (massimo 12 ore) non siano superati i valori massimi di temperatura degli ambienti:

- a. 18 °C negli edifici classificati, in base all'art. 3 del D.P.R: 412/1993, nelle ategorie E.1, E.2, E.4, E.5 ed E.6;
- b. 17 °C negli edifici classificati, in base all'art. 3 del D.P.R. 412/1993 nella categoria E.8.
- Tali disposizioni non si applicano agli edifici, classificati in base all'art. 3 del D.P.R. 412/1993, nelle categorie E.3 (case di cura e assimilabili) ed E.7 (scuole e assimilabili).

3) Limitazione del traffico veicolare, con decorrenza dal giorno successivo, nella zona del Centro Abitato come individuata in apposita planimetria dalla ore 8:30 alle ore 18:30, con divieto di circolazione per le seguenti tipologie di veicolo:

- Ciclomotori e motoveicoli a due, tre e quattro ruote, dotati di motore a4 tempi Euro 0, ovvero non conformi a secondo della categoria di veicolo alla Direttiva 200/24/CE – fase II e successive, oppure alla Direttiva 2002/51/CE – fase A e successive;
- Ciclomotori e motoveicoli a due, tre e quattro ruote, dotati di motore a 2 tempi Euro 1 e precedenti, ovvero non conformi a seconda della categoria di veicolo alla Direttiva 97/24/CE – fase II e successive, oppure alla Direttiva 202/51/CE fase A e successive;
- Obbligo di spegnimento del motore per veicoli merci durante la fase di carico/scarico; i veicoli per soste di durata maggiore di tre minuti; i veicoli adibiti al trasporto pubblico nelle aree di sosta;

(I provvedimenti non riguardano i veicoli adibiti a servizi di Polizia, servizi pubblici adibiti a compiti di sicurezza, servizi di protezione civile e VV.FF., servizi sanitari, servizi pubblici in generale (trasporto pubblico, nettezza urbana, servizio idrico integrato, fornitura energia elettrica, fornitura gas, etc.) oltre a veicoli adibiti a servizio di persone invalide e ounque autorizzate dal Corpo di Polizia Locale per esigenze speciali.

4) Divieto di utilizzo dei fuochi pirotecnici.

5) Riduzione delle polveri da risolleamento:

- Predisposizione dell'intervento urgente, per il giorno successivo e limitatamente al centro abitato come individuato in apposita planimetria, di lavaggio delle strade.

### **5.3 Interventi da adottare al Secondo Giorno di accertamento del superamento**

Al **secondo giorno** di constatazione del superamento dei valori soglia, secondo le modalità di cui al paragrafo 5.1, sulla base del ciclo di monitoraggio del giorno precedente, si procede come di seguito dettagliato:

1. Acquisizione, da parte del Responsabile del Servizio Ambiente o altro funzionario da questi delegato, del report dei dati di Qualità dell'Aria, emesso da ARPA Lazio del giorno
2. Consultazione, da parte del Responsabile del Servizio Ambiente o di altro funzionario da questi delegato, delle previsioni elaborate da ARPA Lazio relative ai valori medi degli inquinanti previsti dalla normativa vigente ed accertamento della situazione di criticità prevista per il giorno corrente e per il giorno successivo.

3. Se le previsioni di ARPA Lazio indicano una situazione di criticità, con un periodo di superamento potenziale dei limiti ex lege, per quattro giorni consecutivi (due giorni precedenti sulla base di misurazioni reali, giorno corrente e giorno successivo sulla base delle previsioni modellistiche) dovranno essere messe in corpo le seguenti azioni:

a. Adozione di Ordinanza Sindacale per:

1) Informare sulla tipologia di inquinante/i interessato/i e sui livelli di concentrazione del giorno precedente e sulla possibile evoluzione della situazione durante la giornata in corso ed in quella successiva oltre alle indicazioni igienicosanitarie e comportamenti e individuazione delle popolazione a rischio.

Quanto sopra attraverso:

- Avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lenola;

- Avviso pubblicato su tutti i profili social dell'Amministrazione Comunale;
- Manifesti, con formato minimo A3, affissi in tutti gli uffici pubblici, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, nei Centri Anziani, nelle strutture sanitarie pubbliche;
- Comunicato stampa.

2) Limitazione di erogazione di energia termica mediante riduzione della temperatura massima dell'aria degli ambienti:

- Periodo massimo di funzionamento degli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale degli ambienti è stabilito in 8 ore;
- Sono fatti salvi tutti gli altri provvedimenti previsti nella Ordinanza Sindacale di cui al punto 5.2 emessa nel giorno precedente;
- I provvedimenti non riguardano i veicoli adibiti a servizi di Polizia, servizi pubblici adibiti a compiti di sicurezza, servizi di protezione civile e VV.FF., servizi sanitari, servizi pubblici in generale (trasporto pubblico, nettezza urbana, servizio idrico integrato, fornitura di energia elettrica, fornitura gas, etc.) oltre a veicoli adibiti a servizio di persone invalide e comunque autorizzate dal Corpo di Polizia Locale per esigenze speciali.

3) Limitazione del traffico veicolare, con decorrenza dal giorno successivo ,nella zona del centro abitato dalle ore 8:30 alle ore 18:30, con divieto di circolazione per le seguenti tipologie di veicoli:

- Autoveicoli, ad uso privato, alimentati a diesel Euro 3 e precedenti, ovvero non conformi, a seconda della categoria di veicolo, alla Direttiva 98/69/CE e successive, oppure alla Direttiva 1999/96/CE – Riga A e successive;
- Autoveicoli, adibiti a trasporto merci, alimentati a diesel Euro 2 e precedenti, ovvero non conformi, a seconda della categoria di veicolo, alla Direttiva 98/69/CE e successive, oppure alla Direttiva 1999/96/CE – Riga A e successive, fatta salva la finestra temporale dalle 10:00 alle 16:00;
- Autoveicoli alimentati a benzina Euro 1 e precedenti, ovvero non conformi alla Direttiva 98/69/CE e successive, oppure alla Direttiva 1999/96/CE – Riga A e successive;
- Sono fatti salvi tutti gli altri provvedimenti previsti nella Ordinanza Sindacale di cui al punto 5.2 emessa nel giorno precedente.

4) Divieto di utilizzo di fuochi pirotecnici.

5) Riduzione delle polveri da sollevamento:

- Controllo ad opera della Polizia Locale, delle misure tecnico-gestionali volte al contenimento della diffusione di polveri prodotte dai cantieri edili attivi nel territorio comunale.

#### **5.4 Interventi da adottare al Terzo Giorno di accertamento del superamento**

Al **terzo giorno** di constatazione, secondo le modalità di cui al paragrafo 3.1, del superamento accertato sulla base del ciclo di monitoraggio del giorno precedente, si procede come di seguito dettagliato:

1. Acquisizione, da parte del Responsabile del Servizio Ambiente o di altro funzionario da questi delegato, del report dei dati di Qualità dell'Aria, emesso da ARPA Lazio, relativi del giorno.

2. Consultazione, da parte del Responsabile del Servizio Ambiente o di altro funzionario da questi delegato, delle previsioni elaborate da ARPA Lazio relativi ai valori medi di inquinanti previsti dalla normativa vigente ed accertamento della situazione di criticità prevista per il giorno corrente e per il giorno successivo.

3. Se le previsioni di ARPA Lazio indicano una situazione di criticità, con un periodo di superamento potenziale dei limiti ex lege, per cinque giorni consecutivi (tre giorni precedenti sulla base di misurazioni reali, giorno corrente e giorno successivo sulla base di previsioni modellistiche):

a) Adozione di Ordinanza Sindacale per:

- Informare sulla tipologia di inquinante/i interessato/i, sui livelli di concentrazione misurati durante il giorno precedente e sulla possibile evoluzione della situazione

durante la giornata in corso ed in quella successiva oltre alle indicazioni igienico sanitarie e comportamentali e l'individuazione della popolazione a rischio. Quanto sopra attraverso:

- Avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lenola;
- Avviso pubblicato su tutti i profili social dell'Amministrazione Comunale;
- Manifesti, con formato minimo A3, affissi in tutti gli uffici pubblici, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, nei Centri Anziani, nelle strutture sanitarie pubbliche;
- Comunicato stampa.

**b) Limitazione di erogazione di energia termica mediante riduzione della temperatura massima dell'aria degli ambienti:**

- Sono confermati i provvedimenti previsti nell'Ordinanza Sindacale di cui al punto 5.3 emessa nel giorno precedente.

**c) Limitazione del traffico veicolare, con decorrenza dal giorno successivo, nella zona del centro abitato dalle ore 8:30 alle ore 18:30, con divieto di circolazione per le seguenti tipologie di veicoli:**

- Targhe alterne, limitatamente ai veicoli non ricompresi nell'elenco di cui alle Ordinanze precedenti fatti salvi i veicoli adibiti al trasporto delle merci, con circolazione consentita per le targhe dispari nel primo giorno di entrata in vigore;
- Sono fatti salvi tutti gli altri provvedimenti previsti nella Ordinanza Sindacale di cui al precedente punto 5.3 emessa nel giorno precedente.
- I provvedimenti non riguardano i veicoli adibiti a servizi di polizia, servizi pubblici adibiti a compiti di sicurezza, servizi di protezione civile e VV.FF., servizi sanitari, servizi pubblici in generale (trasporto pubblico, nettezza urbana, servizio idrico integrato, fornitura di energia elettrica, fornitura gas, etc.) oltre a veicoli adibiti a servizio di persone invalide e comunque autorizzate dal Corpo di Polizia Locale per esigenze speciali.

**d) Divieto di utilizzo di fuochi pirotecnici.**

**e) Riduzione delle polveri da sollevamento:**

- Controllo ad opera della Polizia Locale, delle misure tecnico gestionali volte al contenimento della diffusione di polveri prodotte dai cantieri edili attivi nel territorio comunale.

### **5.5 Interventi da adottare al Quarto Giorno di accertamento del superamento**

Al **quarto giorno** di constatazione, secondo le modalità di cui al paragrafo 3.1, del superamento accertato sulla base del ciclo di monitoraggio del giorno precedente, si procede come di seguito dettagliato:

1) Acquisizione, da parte del Responsabile del Servizio Ambiente o di altro funzionario da questi delegato, del report dei dati di Qualità dell'Aria, emesso da ARPA Lazio, relativi al ciclo di monitoraggio h 00:00-24:00 del giorno precedente e constatazione del superamento dei limiti vigenti per gli analiti indagati nella stazione di monitoraggio.

2) Consultazione, da parte del Responsabile del Servizio Ambiente o di altro funzionario da questi delegato, delle previsioni elaborate da ARPA Lazio relativi ai valori medi di inquinanti previsti dalla normativa vigente ed accertamento della situazione di criticità prevista per il giorno corrente e per il giorno successivo.

3) Se le previsioni di ARPA Lazio indicano una situazione di criticità, con un periodo di superamento potenziale dei limiti ex lege, per sei giorni consecutivi (quattro giorni precedenti sulla base di misurazioni reali, giorno corrente e giorno successivo sulla base di previsioni modellistiche):

Adozione di Ordinanza Sindacale per:



- Informare sulla tipologia di inquinante/i interessato/i, sui livelli di concentrazione del giorno precedente e sulla possibile evoluzione della situazione durante la giornata in corso ed in quella successiva oltre alle indicazioni igienico-sanitarie e comportamentali e la individuazione della popolazione a rischio. Quanto sopra attraverso:
  - Avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lenola;
  - Avviso pubblicato su tutti i profili sociale dell'Amministrazione Comunale;
  - Manifesti, con formato minimo A3, affissi in tutti gli uffici pubblici, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, nei Centri Anziani, nelle strutture sanitarie pubbliche;
  - Comunicato stampa.
- Limitazione di erogazione di energia termica mediante riduzione della temperatura massima dell'aria degli ambienti:
  - Sono confermati i provvedimenti previsti nell'Ordinanza Sindacale di cui al punto 5.4 emessa nel giorno precedente.
- Limitazione del traffico veicolare, con decorrenza dal giorno successivo, nella zona del centro abitato dalle ore 8:30 alle ore 18:30, con divieto di circolazione per le seguenti tipologie di veicoli:
  - Sono confermati tutti i provvedimenti previsti nella Ordinanza Sindacale di cui al precedente punto 5.4 emessa nel giorno precedente.
- Divieto di utilizzo di fuochi pirotecnici.
- Riduzione delle polveri da sollevamento;
  - Controllo ad opera della Polizia Locale delle misure tecnico gestionali volte al contenimento della diffusione di polveri prodotte dai cantieri edili attivi nel territorio comunale;
  - Divieto di sosta e di fermata degli autoveicoli nei pressi delle Scuole e su entrambi i lati del tratto urbano della SS637;
  - Divieto di attività sportiva all'aperto.

### **5.6 Interventi da adottare al Quinto Giorno di accertamento del superamento**

Al **quinto giorno** di constatazione, secondo le modalità di cui al paragrafo 3.1, del superamento accertato sulla base del ciclo di monitoraggio del giorno precedente, si procede come di seguito dettagliato:

1) Acquisizione, da parte del Responsabile del Servizio Ambiente o di altro funzionario da questi delegato, del report dei dati di Qualità dell'Aria, emesso da ARPA Lazio, relativi al ciclo di monitoraggio h 00:00-24:00 del giorno precedente e constatazione del superamento dei limiti vigenti per gli analiti indagati.

2) Consultazione, da parte del Responsabile del Servizio Ambiente o di altro funzionario da questi delegato, delle previsioni elaborate da ARPA Lazio relativi ai valori medi di inquinanti previsti dalla normativa vigente ed accertamento della situazione di criticità prevista per il giorno corrente e per il giorno successivo.

3) Se è riscontrato il superamento degli inquinanti PM10 e/o NO2 nella stazione di background urbano nel territorio comunale e le previsioni di ARPA Lazio indicano una situazione di criticità, con un periodo di superamento potenziale dei limiti ex lege, per sette giorni consecutivi (cinque giorni precedenti sulla base di misurazioni reali, giorno corrente e giorno successivo sulla base di previsioni modellistiche):

a) Adozione di Ordinanza Sindacale per:

- 1) Informare sulla tipologia di inquinante/i interessato/i, sui livelli di concentrazione misurati durante il ciclo di monitoraggio del giorno precedente e sulla possibile evoluzione della situazione durante la giornata in corso ed in quella successiva oltre alle indicazioni igienico-

sanitarie e comportamentali e la individuazione della popolazione a rischio. Quanto sopra attraverso:

- Avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lenola;
- Avviso pubblicato su tutti i profili sociale dell'Amministrazione Comunale;
- Manifesti, con formato minimo A3, affissi in tutti gli uffici pubblici, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, nei Centri Anziani, nelle strutture sanitarie pubbliche;
- Comunicato stampa.

2) Limitazione di erogazione di energia termica mediante riduzione della temperatura massima dell'aria degli ambienti:

- Sono confermati i provvedimenti previsti nell'Ordinanza Sindacale di cui al punto 5.5 emessa nel giorno precedente.

3) Limitazione del traffico veicolare, con decorrenza dal giorno successivo, nella zona del centro abitato dalle ore 8:30 alle ore 18:30, con divieto di circolazione per le seguenti tipologie di veicoli:

- Sono confermati tutti i provvedimenti previsti nella Ordinanza Sindacale di cui al precedente punto 5.4 emessa nel giorno precedente;

4) Limitazione del traffico veicolare, con decorrenza dal giorno successivo, nella zona del centro abitato dalle ore 8:30 alle ore 18:30, con divieto di circolazione per le seguenti tipologie di veicoli:

- Blocco totale della circolazione nella prima domenica utile, con eccezione dei veicoli adibiti a servizi di polizia, servizi pubblici adibiti a compiti di sicurezza, servizi di protezione civile e VV.F., servizi sanitari, servizi pubblici in generale (trasporto pubblico, nettezza urbana, servizio idrico integrato, fornitura di energia elettrica, fornitura gas, etc.) oltre a veicoli adibiti a servizio di persone invalide e comunque autorizzate dal Corpo di Polizia Locale per esigenze speciali.

5) Divieto di utilizzo di fuochi pirotecnici;

6) Riduzione delle polveri da sollevamento:

- Controllo ad opera della Polizia Locale, delle misure tecnico gestionali volte al contenimento della diffusione di polveri prodotte dai cantieri edili attivi nel territorio comunale;
  - Divieto di sosta e di fermata degli autoveicoli nei pressi delle Scuole e su entrambi i lati del tratto urbano della SS637;
  - Divieto di attività sportiva all'aperto.

## **6. Sorveglianza**

Il Servizio di Polizia Municipale è incaricato di assicurare adeguata vigilanza al provvedimento, nonché assicurarsi che venga apposta la prescritta segnaletica verticale, perimetrale ed orizzontale, ed approntare ogni accorgimento tecnico, strutturale, operativo e di qualsiasi altro genere necessario ad assicurare la più agevole conoscibilità dei contenuti del presente atto;

## **7. Sanzioni**

Fatte salve implicazioni di carattere penale, i trasgressori saranno puniti con ammende che vanno da un minimo di € 50,00 per infrazioni lievi ad un massimo di € 250,00 per quelle più gravi.